

REGIONE: PUGLIA
PROVINCIA: BAT
COMUNE: SPINAZZOLA

ELABORATO:

R ESS

OGGETTO:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 99,418 MWP
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE ESSENZE
RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI
PARTICOLARE PREGIO RISPETTO AL CONTESTO
PAESAGGISTICO

PROPONENTE:

**FRV ALISEI SOCIETA' A RESPONSABILITA'
LIMITATA**
Via Assarotti,7
10122 Torino (TO)
frvalisei@pec.it

Dott. Agr. Stefano Convertini

Ordine dei Dottori Agronomi e
Dottori Forestali di Brindisi n.228
Via G. Sampietro n.5
72015 Fasano (BR)
PEC: stefano.convertini@epap.conafpec.it



Note:

DATA	REV	DESCRIZIONE	ELABORATO da:	APPROVATO da:
LUGLIO 2021	0	Emissione	Dott. Agr. Stefano Convertini	Dott. Agr. Stefano Convertini

PROPRIETÀ ESCLUSIVA DELLE SOCIETÀ SOPRA INDICATE,
UTILIZZO E DUPLICAZIONE VIETATE SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA

INDICE

<i>PREMESSA</i>	3
1 CREAZIONE DEL DATABASE	4
2 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DEL SISTEMA AGRARIO	4
2.1 COLTURE PRESENTI NELL'AREA D'INTERVENTO	8
3 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	10

RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE PREGIO RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO

PREMESSA

Nella presente relazione sono esposti i risultati di uno studio eseguito con lo scopo di localizzare le eventuali colture agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P. facendo un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo dei su detti e quanto deducibile dai fotogrammi e relative ortofoto messi a disposizione dalla Regione Puglia attraverso il portale www.sit.puglia.it, corredato da immagini, al fine di evidenziare, commentare e giustificare le differenze eventualmente individuate in ottemperanza alle disposizioni del punto 4.3.2 delle "Istruzioni Tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" - R.R. n. 24 del 30 dicembre 2010, "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia" e dalla D.G.R. n. 3029 del 30 dicembre 2010, che approva la "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili".

Lo studio del territorio è stato realizzato in fasi successive, partendo dall'analisi cartografica ed avvalendosi dei lavori effettuati dagli Organi regionali e dagli Organi nazionali. Terminata la fase preliminare della raccolta dei dati, si è provveduto ad effettuare diversi sopralluoghi sul territorio al fine di studiare e valutare, sotto l'aspetto ambientale e agronomico, tutta la superficie interessata dall'intervento e nel suo immediato intorno (una fascia estesa almeno per 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente).

Dal punto di vista operativo, sono state prese in considerazione le colture praticate facendo particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- *le specifiche varietà delle colture;*
- *l'età e il sesto d'impianto in caso di colture arboree;*
- *le tecniche di coltivazione.*

- allegato 1 (Produzioni agricole di pregio) in scala 1:2000 (in formato shape)

1 CREAZIONE DEL DATABASE

È stato effettuato un rilievo sul campo in un'area buffer di 500 metri distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente con l'individuazione delle produzioni agricole di pregio, il quale riporta:

- le specifiche varietà delle colture;
- l'età e il sesto d'impianto in caso di colture arboree;
- le tecniche di coltivazione.

Gli elementi rilevati sono stati trasferiti in files georiferiti in formato shape; più precisamente per gli appezzamenti arborati sono stati utilizzati gli elementi areali, mentre per le piante isolate sono stati utilizzati elementi puntuali.

Infine per le alberature disposte in modo lineare sono stati utilizzati gli elementi lineari.

La codifica utilizzata per l'attributo nel campo "PRODOTTO" è "Ulivo" e "Vite" (così come richiesto al cap. 4.3.2 del BURP n.11 del 20 gennaio 2011).

2 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DEL SISTEMA AGRARIO

L'area oggetto di intervento non presenta caratteri con un certo grado di naturalità in quanto risulta totalmente utilizzata per attività agricole.

E' stata registrata la presenza di solo poche unità di nuclei familiari residenti e pochi abitanti saltuari dei casolari (pastori o agricoltori).

L'area direttamente interessata dagli interventi è completamente utilizzata a coltivo e si presenta, dal punto di vista vegetazionale, alquanto monotona e costituita da terreni già trasformati rispetto alla loro configurazione botanico-vegetazionale originaria e destinati alle colture cerealicole.

Il paesaggio è quello tipico della fascia premurgiana, ovvero un esteso e prolungato pianoro caratterizzato da dolci colline che separa il costone murgiano dalla fossa bradanica.

L'ambito territoriale di riferimento (area vasta) in cui si colloca l'intervento risulta caratterizzato anche dalla presenza di una edificazione poco diffusa (insediamenti agricoli abitativi e non) nonché dalla relativa presenza di opere di infrastrutturazione (rete viaria, rete elettrica, rete telefonica).

L'ambito territoriale oggetto di intervento non presenta caratteri con un elevato grado di naturalità, in considerazione del prevalente utilizzo agricolo delle aree e della diffusa presenza di aziende agricole in esercizio e/o dismesse.

Per quanto attiene all'inquadramento territoriale generale dell'ambito di intervento, si rappresenta che la zona geografica interessata, in considerazione delle sue caratteristiche ubicazionali, è da reputarsi comunque normale dal punto di vista ambientale, sia perché non sono presenti su essa detrattori ambientali quali cave, discariche, industrie inquinanti, ecc., sia in quanto ubicata ad una distanza non eccessiva dalla Z.P.S. "Murgia Alta" - IT 9120007, oltre che dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia, istituito con D.P.R. 10.3.2004 pubblicato in G.U. il 1° luglio 2004.

Nell'immediato intorno delle aree di impianto non sono presenti vigneti e i pochi oliveti presenti possono concorrere alla produzione di "OLIO EXTRAVERGINE TERRA DI BARI - BITONTO" - D.O.P. (DM 4/9/1998 - GURI n. 227 del 29/9/1998).

Per quanto attiene le condizioni podologiche si ricorda che i terreni dell'agro dell'area oggetto di studio, presentano un discreto grado di fertilità, con presenza di scheletro in superficie, ricchi di elementi minerali e con un discreto contenuto in sostanza organica e un buon livello di potenziale biologico, aspetto che gli permette di conservare un discreto grado di umidità. La roccia madre non sempre si trova ad una profondità tale da garantire un sufficiente strato di suolo alla vegetazione, in alcuni tratti del territorio è presente della roccia calcarea affiorante. In definitiva i terreni agrari più rappresentati sono "argilloso-calcarei" mediamente profondi, principalmente poco soggetti ai ristagni idrici, di reazione neutra, con un discreto franco di coltivazione.

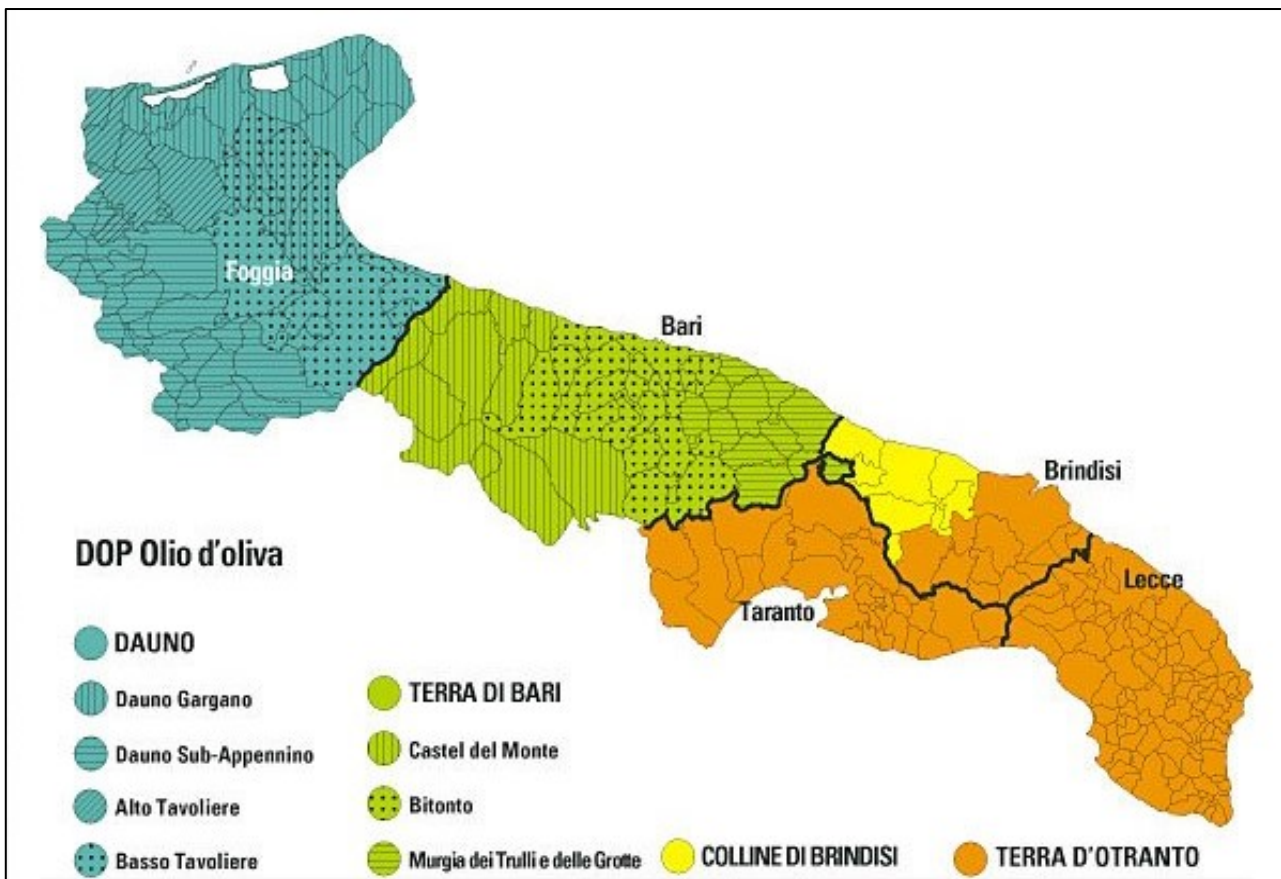
Per quanto concerne la giacitura dei terreni, in generale, sono di natura pianeggiante. In linea di massima la struttura produttiva, seppur con le dovute variazioni per i fenomeni socio-economici degli ultimi decenni, è rimasta sostanzialmente identica. In linea di massima la struttura produttiva, seppur con le dovute variazioni per i fenomeni socio-economici degli ultimi decenni, è rimasta sostanzialmente identica. Tra le coltivazioni arboree di interesse a livello locale rivestono alcune colture agrarie come l'olivo, mentre per le coltivazioni erbacee hanno una certa rilevanza colture a ciclo annuale autunno-vernine.



Area oggetto di studio – inquadramento a scala ampia su ortofoto



Area oggetto di studio – inquadramento su ortofoto



Zone di produzione degli oli DOP pugliesi



Carta dell'uso del suolo delle aree d'intervento

L'area interessata dall'impianto fotovoltaico appartiene alla classe 2.1.1.1- Seminativi semplici in aree non irrigue.

2.1 Colture presenti nell'area d'intervento

L'area d'intervento è di tipo agricola, coltivata esclusivamente a seminativi quali le colture cerealicole dove prevalgono il frumento duro e le foraggere. In un'area buffer di 500 metri distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente è stata rilevata la presenza di alcuni appezzamenti di colture arboree quali gli oliveti allevati nella classica forma a vaso, dove l'età media degli impianti si aggira sui 40-50 anni.

Dai rilievi effettuati nell'area di intervento e nel suo immediato intorno, come si evince dalle ortofoto del 2011 fornite dalla Regione Puglia (www.sit.puglia.it), è emerso che non ci sono state variazioni. Gli oliveti presenti nell'immediato intorno dell'area d'intervento risultano essere non irrigui.

Facendo una stima approssimativa delle superfici agricole utilizzate (SAU) del territorio dove è stata effettuata l'indagine si può affermare che le colture prevalenti sono le superfici destinate alla coltivazione dei cereali e foraggere.

Nella tabella di seguito riportata, per la posizione dove è previsto il parco fotovoltaico è stata inserita nella prima colonna il tipo di coltura presente al momento del rilievo, nelle colonne successive rispettivamente è stata riportata l'età, le tecniche di coltivazione, il sesto d'impianto (per le colture arboree), la superficie (per le colture arboree), la presenza di altre colture presenti nel raggio di 500 metri dall'impianto, il riferimento fotografico, le eventuali differenze riscontrate tra il rilievo in campagna e le ortofoto fornite dalla Regione Puglia attraverso la consultazione del sito internet www.sit.puglia.it, dove sono riportate le superfici di eventuali colture arboree (olivo, vite) eventualmente impiantate o estirpate e relative coordinate piane in formato UTM.

Per quanto concerne la messa in opera dei cavidotti, questi vanno interrati ad una profondità di circa 1,5 metri e dai rilievi effettuati è stato riscontrato che non attraversano terreni coltivati, se non per brevi tratti, arrivando fino alla sottostazione di trasformazione ubicata in Basilicata.

Tabella rilievi aree di intervento

COLTURA	ETA' (n. anni)	TECNICHE DI COLTIVAZIONE	SESTO D'IMPIANTO	ALTRE COLTURE PRESENTI NEL BUFFER (500 m)	DIFFERENZE TRA RILIEVO E ORTOFOTO SIT PUGLIA	Coordinate UTM	
						POINT x	POINT y
SUPERFICI SEMINABILI	n.a.	n.a.	n.a.	ULIVO	NESSUNA	n.a.	n.a.

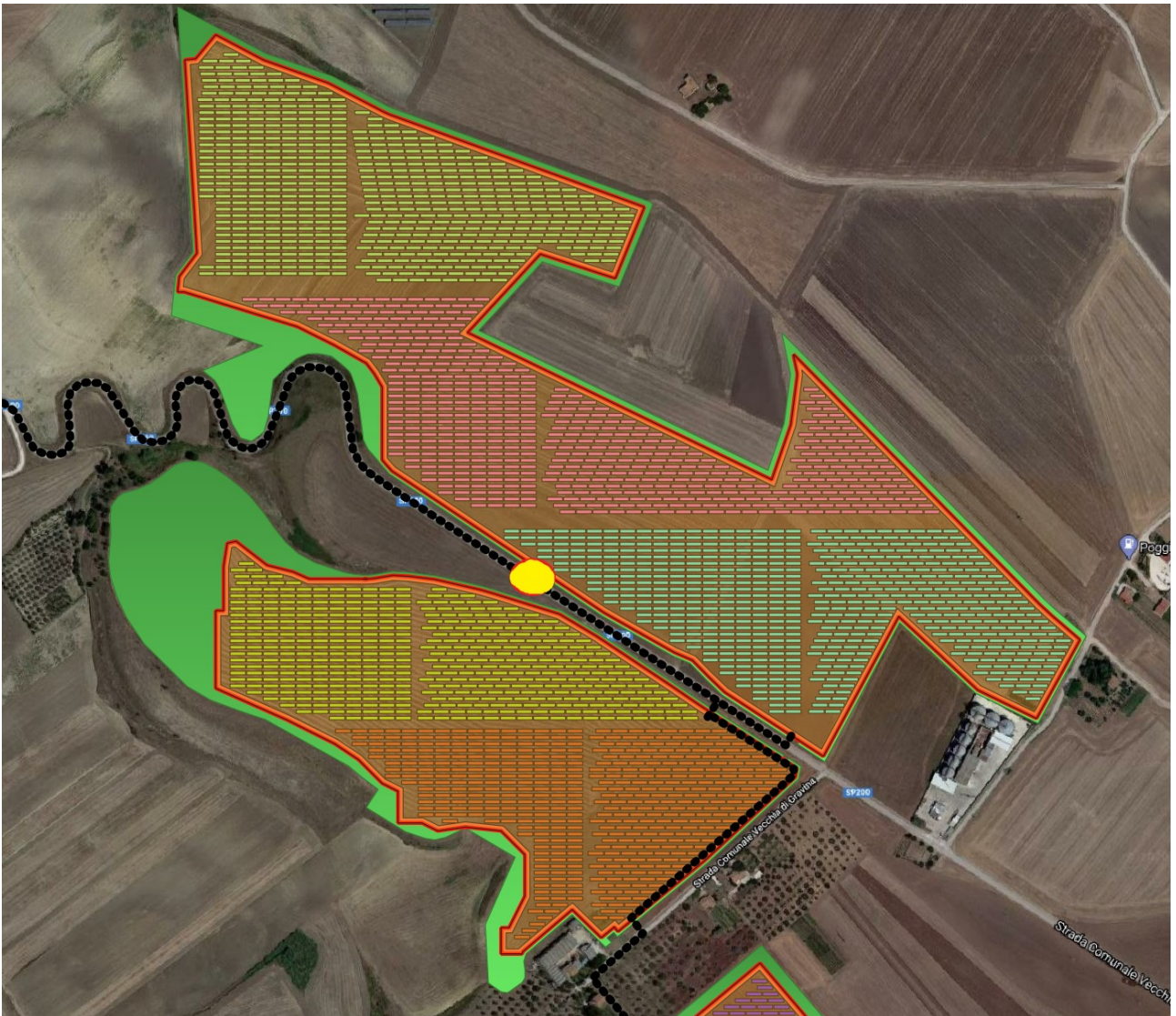
Dalla tabella e dalle foto in allegato si evince come nelle aree dove sorgerà il parco fotovoltaico i terreni sono coltivati esclusivamente a seminativi. Nell'area buffer di 500 metri dall'impianto sono presenti colture arboree come olivo di età media stimata intorno ai 40-50 anni.

3 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nell'area oggetto di studio sono stati effettuati n.23 rilievi fotografici, nella ortofoto seguente sono riportate le aree di impianto.



**RILIEVI FOTOGRAFICI AREA NORD IMPIANTO UBICATA NEL COMUNE DI
POGGIORSINI**



Punto di presa







FOTO AEREE DELLA PORZIONE NORD DELL'IMPIANTO UBICATA NEL COMUNE DI POGGIORSINI





RILIEVI FOTOGRAFICI AREA SUD IMPIANTO UBICATA NEL COMUNE DI SPINAZZOLA



Punto di ripresa







FOTO AEREE DELL'AREA SUD DELL'IMPIANTO UBICATA NEL COMUNE DI SPINAZZOLA







